

INDENNIZZO DIRETTO, IL DIETROFRONT DEGLI ENTUSIASTI

Quando gran parte dei mass media e delle associazioni dei consumatori sostenevano che l'indennizzo diretto avrebbe portato a riduzioni delle tariffe Rca, su Gente Motori leggevo che, in realtà, si trattava di un salto nel buio. Adesso, ad alcuni mesi di distanza, anche le associazioni dei consumatori cominciano ad accorgersi che il provvedimento non ha fatto diminuire i premi delle Rca.

Serafino Balestrieri, Torino

● È sempre antipatico ricordare: "Noi l'avevamo detto". Ma in questo caso fateci una concessione. Ecco come le associazioni dei consumatori hanno cambiato parere...

L'Adiconsum, il 2 febbraio 2007, qualche ora dopo che il primo risarcimento era stato rapidamente ottenuto da un automobilista grazie alla nuova legge, aveva diramato un comunicato positivo: "Quanto accaduto conferma che l'introduzione dell'indennizzo diretto del danno avrebbe portato conseguenze positive a favore degli assicurati, in particolare: velocizzazione dei tempi, ottimizzazione del servizio e riduzione delle tariffe. L'associazione si augura che quanto avvenuto sia l'inizio di un trend positivo e

che le assicurazioni intervengano al più presto riducendo le tariffe". Ma poi il 3 luglio scorso: "Nonostante i bilanci d'oro delle Compagnie e l'avvio del risarcimento diretto è mancato l'impegno per una significativa riduzione delle tariffe".

Nel luglio 2005, Movimento difesa del cittadino e Movimento consumatori chiedevano l'approvazione del Codice delle Assicurazioni e dell'indennizzo diretto; ora si lamentano per il mancato ribasso delle polizze Rca. L'Adusbef riteneva, nel febbraio 2007, che l'indennizzo diretto fosse una "procedura semplice e lineare, che può abbattere le tariffe del 15-20 per cento"; mentre adesso dice: "Il presidente dell'Ania (rappresenta le Compagnie) Fabio Cerchiai nella sua relazione annuale ha dimostrato 'cauto ottimismo' dichiarando una riduzione delle tariffe Rc auto del 4-6%"...

A noi questi conti non tornano. Secondo i nostri sondaggi nell'ultimo anno le tariffe sono aumentate dell'8%! La nuova legge - era e resta l'opinione di Gente Motori - non porterà cali delle polizze Rca né abbrevierà i tempi dei rimborsi, ma soprattutto rischia di fallire nel suo compito principale, che è quello di erogare risarcimenti equi.